

”

Previcoper sta valutando la possibilità di inserire nuove classi di attivi come hedge fund, fondi immobiliari e di private equity

Previcoper Risultati soddisfacenti sul piano delle performance caratterizzano anche Previcoper, destinato ai dipendenti della distribuzione cooperativa e di settori affini come lavoratori domestici, dipendenti da studi professionali, istituti di vigilanza e farmacie. «I rendimenti dei primi tre mesi del 2010 sono piuttosto positivi, speriamo che il buon andamento dei mercati finanziari prosegua nel resto dell'anno», dice **Angelo Tufano**, direttore di Previcoper. «non abbiamo in programma modifiche sostanziali nella composizione degli attivi, ma nei prossimi mesi valuteremo attentamente con i gestori l'opportunità d'inserire nuove classi di attivi come hedge fund, fondi immobiliari e di private equity. Sono invece un po' perplesso, perché riducono la flessibilità per gli aderenti, sui meccanismi di tipo *lifecycle*, che riducono automaticamente nel corso del tempo il profilo di rischio. Le innovazioni, comunque, vanno studiate con molta attenzione e tenendo sempre presenti le finalità della previdenza complementare: in questo senso le rigide norme relative agli investimenti hanno funzionato piuttosto bene, proteggendo il risparmio previdenziale dalla grave crisi dei mercati finanziari».

Anche nel caso di Previcoper è decisamente meno positivo l'andamento delle adesioni. «Sono circa 33 mila rispetto a un bacino potenziale di 72 mila addetti della distribuzione cooperativa», sostiene Tufano, «il loro numero rimane sostanzialmente stabile. Si è

Stabile

«Le adesioni a Previcoper sono circa 33 mila rispetto a un bacino potenziale di 72 mila addetti della distribuzione cooperativa», sostiene il direttore Angelo Tufano, «il loro numero rimane sostanzialmente stabile».



cominciato a discutere di un'eventuale fusione con Cooperlavoro, destinato invece a soci e dipendenti delle cooperative di produzione e lavoro; sono favorevole a quest'operazione, che naturalmente dovrà essere discussa dalle fonti istitutive, perché diminuirebbe i costi e permetterebbe una gestione finanziaria più efficace. Grazie a un'indagine che ha coinvolto oltre l'80% del bacino potenziale stiamo realizzando una promozione mirata sulle aree dove è minore la penetrazione del fondo, per esempio gli ipermercati in cui è più bassa l'età media dei dipendenti: a livello complessivo, però, sono necessarie incisive misure di sostegno alla previdenza complementare».

Il contributo del lavoratore è pari allo 0,55%, quello a carico dell'azienda all'1,55%: il Tfr viene conferito nella misura del 50% per i lavoratori già occupati al 28 aprile 1993, e del 100% per quelli assunti



Cooperative

Previcoper è destinato ai dipendenti della distribuzione cooperativa e di settori affini come lavoratori domestici, dipendenti da studi professionali, istituti di vigilanza e farmacie.

dopo questa data. I comparti d'investimento: *Sicuro* garantisce un rendimento medio annuo composto del 2% alla scadenza della convenzione (il 30 settembre 2016) e, anche se si verificano prima di questa data, nelle ipotesi di pensionamento, decesso, grave invalidità permanente e disoccupazione superiore a quarantotto mesi: a questo comparto, gestito da Cattolica, viene conferito il Tfr dei lavoratori che non si esprimono durante il semestre di scelta.

Bilanciato è affidato a Ugf assicurazioni e Eurizon capital e investe prevalentemente in obbligazioni mentre *Dinamico*, che fa capo ad Anundi, ha una composizione paritaria tra titoli di debito e di capitale; questi ultimi non possono superare il 60% del patrimonio. Fra il 2005 e il 2009 il rendimento medio annuo composto è stato pari al 2,8% per *Sicuro*, all'1,6% per *Bilanciato* e al 3,1% per *Dinamico*. Nei primi tre mesi del 2010, invece, le performance si sono attestate all'1,6% per *Sicuro*, al 2,5% per *Bilanciato* e al 4,5% per *Dinamico*. Si applicano una spesa *a tantum* di 15,5 euro, di cui 11,88 a carico dell'impresa, e un'annuale pari allo 0,11% della retribuzione. L'indicatore sintetico di costo relativo a trentacinque anni di partecipazione è pari allo 0,11% per *Sicuro*, allo 0,17% per *Bilanciato* e allo 0,39% per *Dinamico*. Per la liquidazione delle rendite vitalizie Previcoper ha aderito alla convenzione promossa in forma collettiva da Assofondipensione con Generali (insieme a Ina-Assitalia) e Ugf assicurazioni. ■